

**LE NUOVE VIE DELL'ENERGIA
PER MIGLIORARE LA TUA REALTÀ**

Manuela Antonelli

LE NUOVE VIE DELL'ENERGIA PER MIGLIORARE LA TUA REALTÀ

Come Raggiungere il Tuo Miglior Equilibrio
Psico-Fisico con i Multidimensional
Tools, i Metodi R.P.Q. e Q.H.L.

LE NUOVE VIE DELL'ENERGIA PER MIGLIORARE LA TUA REALTÀ

**Come Raggiungere il Tuo Miglior Equilibrio Psico-Fisico
con i Multidimensional Tools, i Metodi R.P.Q. e Q.H.L.**

Copyright © 2021 **Manuela Antonelli**

Tutti i diritti riservati.

Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta
senza il preventivo assenso dell'Autore.

Prima edizione luglio 2021

ISBN: 9791280319494

Pubblicato con



Moltiplica gli Utili del Tuo Business

con il Miglior strumento di Marketing e Branding.

BOOKNESS

www.bookness.it

Questo libro è dedicato dal mio cuore al cuore di tutte le persone che come me hanno dovuto subire schemi imposti da altri, e le relative conseguenze, perché possiate diventare voi stessi gli artefici e creatori della vostra vita.

Manuela

Quando si intraprende un viaggio, sai in partenza che quel viaggio ti cambierà. Non sai ancora come, quale sarà la conseguenza, ma sai che accadrà.

Il mio viaggio personale è cominciato con la stessa ricerca di ciò che ora porto come contributo nel mondo con il mio lavoro.

Una via di tante per ritornare all'essenza.

Il percorso è stato quello di in un viaggio a ritroso, che ancora sto facendo su di me.

Ma, nel percorrerlo, ho ricercato il modo di avere gli aiutanti che mi occorrevano per comprendere che ciò su cui appoggiavo lo sguardo, non si ripresentasse più. A volte ho rifatto quella strada, non avevo ancora riconosciuto tutti gli elementi della ricetta. Ma quando finalmente tutto è svanito, non è più tornato, e lì ho capito di aver completato la missione.

Il risultato è che nella sua Trasformazione, il viaggio era cambiato.

Lo guardavo con neutralità, l'osservazione esterna non era più interna e l'interno non condizionava più l'esterno.

Perciò, in quel momento stesso la via mi si apriva chiara ed ogni decisione era quella giusta, senza più pensiero o controversia.

E ciò che ho "lasciato" non era un lasciare ma un "risultato".

INDICE

Introduzione	11
La mia storia.....	17
 <i>CAPITOLO 1</i>	
Chi sono Oggi.....	27
1.1 Che cos'è la materia?	30
1.2 Che cos'è il corpo?	31
1.3 La Biologia Vibrazionale.....	32
 <i>CAPITOLO 2</i>	
I Multidimensional Tools.....	37
2.1 Il corso base e la Scuola	40
2.2 Il cambiamento.....	41
2.3 Studio e ricerca	44
2.4 Esempio concreto durante l'esame di una mia allieva a fine corso	47
 <i>CAPITOLO 3</i>	
Riequilibrio Posturale Quantico.....	53
3.1 Introduzione al tema	53
3.2 La procedura del R.P.Q.	57
3.3 Riequilibrio Posturale Quantico sugli animali	63
3.4 Alcuni esempi	67

CAPITOLO 4

Quantum Hilingh Light.....	73
4.1 La storia	73
4.2 Il metodo Quantum.....	75
4.3 Il confronto tra Quantum e cristalloterapia	79
I casi studio.....	81
Multidimensional Tools.....	81
Riequilibrio Postulare Quantico	83
Conclusioni.....	85
Regalo per te che hai letto questo libro.....	87

INTRODUZIONE

Quanti corsi avete frequentato? Quante tecniche avete appreso in questi anni? Quante volte avete cercato di modificare aspetti della vostra vita che, nonostante il vostro impegno, sono rimasti comunque invariati? Sicuramente, adesso, pensandoci, non vi viene in mente il numero preciso, non riuscite a quantificare esattamente le attività a cui vi siete dedicati, però sicuramente ricorderete gli sforzi compiuti. Per di più, allo stesso modo, è rimasto tutto radicato nella vostra testa: quel problema, quell'aspetto, quelle dinamiche della vita che continuate a portarvi dietro, nella speranza, a tratti vana, di poter modificare qualcosa. Ecco, io sono qui per questo, per aiutarvi, proprio come sono riuscita ad aiutare me stessa.

Ma andiamo per gradi. Mi presento, sono Manuela, e sono qui per sostenervi passo dopo passo in un percorso di cambiamento, quasi di rinascita, nel quale vi mostrerò i miei “cavalli di battaglia”, le mie tecniche che utilizzo per migliorare la vita delle persone che si rivolgono a me.

Partiamo subito dal presupposto che state leggendo le parole scritte da una persona che, per una vita, ha lavorato su sé stessa poiché doveva sistemare delle dinamiche che si è sempre portata dietro come macigni. La stessa persona che ha provato tecniche, ha intrapreso corsi che l'hanno, sì, arricchita, ma senza farle raggiungere veramente quel benessere auspicato e desiderato fortemente.

I miei problemi continuavano a persistere, a partire da quelli vissuti sin dalla prima infanzia, proprio all'interno dell'ambiente familiare. E forse tutto è partito da lì, nel mio caso, dove ero semplicemente la mezzana di tre figli, additata come "quella che non ce l'avrebbe mai fatta", "quella che è sempre un passo indietro agli altri". Una bambina non può ignorare queste parole, soprattutto se vengono pronunciate all'interno di un ambiente familiare (troverete in un altro capitolo la spiegazione del perché vivevo questo stato d'animo). Così, a forza di ascoltarle, ho iniziato a recepirle come vere e, di conseguenza, a interiorizzarle. A mano a mano che il tempo passava, sono diventate parte di me, sono risuonate come boati nel cuore e nella mia mente, al punto da farmi sentire invisibile agli occhi degli altri.

In età adulta, quando finalmente mi sono sentita più libera di poter decidere per me stessa, ho cominciato a intraprendere vari percorsi che mi avrebbero dovuto aiutare a sbloccare quel qualcosa a cui non sapevo ancora dare un nome ma che, dentro di me, risuonava come un sordo dolore esistenziale.

Erano gli anni '80, un momento particolare per la nostra società che stava cambiando volto e pensiero, nascevano finalmente nuove forme di informazione che erano dirette verso il benessere della persona e, in questo panorama, cominciavano a prendere forma le tecniche olistiche. Si iniziava a parlare di spiritualità, di anima, e questa nuova apertura ci permetteva di avere a disposizione strumenti fuori dalla norma che, fino a quel momento, erano impensabili.

Si trattava di tecniche in grado di aprirmi la mente, che mi permettevano di avere gli strumenti per relazionarmi con la mia stessa vita in maniera completamente nuova. Ho fatto tantissimi percorsi, tutti volti a risolvere quel malessere interiore,

quel dolore che in parte riconoscevo ma che non mi era completamente chiaro. Sono stati anni che mi hanno permesso di crescere evolutivamente, conoscere il mondo sottile e aprirmi a quel sentire profondo ma, nonostante tutto, mi rendevo conto che il problema continuava a persistere e la soluzione di cui avevo bisogno non si palesava. Forse anche voi vi siete sentiti in questo modo, impotenti e incapaci di trovare la soluzione che tanto stavate cercando. Forse anche voi, come me, state passando o avete passato una fase nella quale vi siete detti: “Voglio capire veramente chi sono”, “voglio cambiare, desidero cambiare”. Ecco, a me è successo proprio questo. Ma, purtroppo, la mancanza dei risultati sperati mi ha spronato a continuare a cercare sempre di più la via giusta per me, permettendomi di mettermi finalmente in primo piano, piuttosto che continuare a mettere sempre i bisogni degli altri davanti a me.

Sta accadendo lo stesso anche a voi? Allora credo che dovrete continuare a leggere. Nelle pagine a seguire vi mostrerò come sono giunta a risolvere il mio male interiore e a trovare finalmente la mia strada nella vita che mi ha portato a raggiungere in primis la mia serenità.

In seguito a quest'esperienza personale durata anni, oggi, grazie a tale duro lavoro su me stessa, sono capace di comprendere e arrivare alla radice dei problemi molto più velocemente dei miei clienti.

Sono molto grata a tutte le persone che in questi anni hanno richiesto il mio aiuto perché mi hanno permesso di crescere professionalmente, dandomi la loro fiducia. I prossimi capitoli vi daranno modo di scoprire, un po' alla volta, il perché non mi sono fermata ai metodi tradizionali già in essere e come ho sentito il bisogno di dover andare a ricercare nuove forme di

aiuto e di creare così il mio metodo “Multidimensional Tools”.

Avevo compreso, nel lungo periodo del mio ritiro durato anni in ricerca, che non sarebbe bastato affrontare il problema solo con il dialogo o con qualche tecnica energetica, sentivo che mancavano dei pezzi importanti che non erano stati messi in conto o che nemmeno erano stati considerati fondamentali. Dentro di me qualcosa mi diceva che dovevo ricercare oltre e quell'oltre non era né visibile né tangibile.

Ma dove potevo rivolgere lo sguardo? Cosa non era stato preso in considerazione? E chi ero io per farlo? Sapete quante volte mi sono detta che mancavo di competenza, perché non avevo avuto la possibilità di conseguire un titolo di studio?

Chi mi avrebbe ascoltato e non presa per visionaria?

Ma la mia voglia di raggiungere l'obiettivo era così grande che a un certo punto mi sono detta che il parere degli altri non mi interessava, stavo lavorando per me stessa e questo mi bastava e avanzava.

Oggi, grazie alla mia perseveranza, alla mia voglia di conoscere, di sperimentare e di osare, il mio metodo è reale, tangibile ed efficace.

Utilizzando i miei strumenti multidimensionali, posso aiutare chi ha subito un trauma, chi vive di attacchi di panico e non ne comprende l'origine, oppure chi subisce drammi e dolori interiori, e ancora chi non riesce a raggiungere i propri obiettivi nella vita e non ne capisce il perché. Insomma sto parlando di tutte le dinamiche personali che portano squilibrio, dolore e mancanza di fiducia in sé. Tantissime sono le motivazioni per le quali le persone arrivano nel mio studio, impossibile poterle elencare tutte, ma alla base trovo sempre frustrazioni,

incomprensioni e difficoltà, rinunce, mancanza di autostima, vittimismo, ecc., che generano, di conseguenza, un male di vivere.

Attraverso i Multidimensional Tools, riesco a far sì che la persona arrivi a riconoscere il punto focale della nascita del dramma e dei motivi che lo hanno generato creando anche a volte delle conseguenze che potrebbero essere una patologia, un'allergia, un trauma ecc. E tutto questo è merito anche di un assunto fondamentale: la malattia, in parte, si origina sempre da un problema psichico.

LA MIA STORIA

Forse è proprio questo il capitolo cardine, il capitolo da cui è partito tutto. Come avevo già accennato, sono la cosiddetta mezzana di tre fratelli, nata in un tempo di credenze popolari, secondo le quali il bambino che nasce di sette mesi è un bambino incompleto.

Venendo da una generazione contadina, questa credenza era molto forte, e i miei genitori erano convinti che un bambino settimino non fosse completamente a posto, che gli mancasse qualcosa, insomma era in loro la convinzione che avessi un ritardo, cioè che non fossi capace di apprendere come gli altri bambini.

Questo mi pregiudicava su tanti aspetti, pensavano che fossi una bambina delicata e fragile, che non avessi una buona capacità di rimanere al passo con gli altri e soprattutto questa differenziazione era sempre messa al primo posto, sentendomi dire “tanto lei non ce la può fare”, “non ha le capacità che gli altri possono avere”, “è la poverina di casa”; così in effetti mi riconoscevo.

Nel tempo, oltre ad essere un dato di fatto, perché ormai anche io credevo a questa credenza con una certa convinzione, era per me diventata un’etichetta, un marchio. Un marchio che mi ha segnato negli anni, facendomi sentire sempre una persona inadeguata, incapace, trasparente, differente dagli altri.

Immaginate sentirsi ripetere sin dalla prima infanzia che io non sarei mai arrivata da nessuna parte, che non avrei mai

combinato nulla di buono, che ero giudicata inferiore agli altri e gli altri erano sempre meglio di me.

Ero additata anche dai miei fratelli, i quali, sentendo queste affermazioni, erano inconsapevolmente condizionati a loro volta. Quindi, alla fine, come ho detto, a forza di sentirmelo dire, l'ho interiorizzato e mi sono programmata la credenza e la convinzione di essere proprio così come loro mi descrivevano, e questo imprinting me lo sono portato dietro per moltissimi anni, fino a quando ho deciso di cambiare le cose. Vi chiederete come? Molto semplicemente: ho deciso di non voler più accettare quelle discriminazioni nei miei confronti e di riuscire a scoprire in me cosa effettivamente fossi e chi ero veramente.

Negli anni '80, mi sono sposata, con un uomo splendido e amorevole e avevo già dato alla luce la mia unica figlia. Francesca; avevo tutto ciò che una donna poteva chiedere per essere felice.

Ma qualcosa dentro di me come un tarlo rimbombante nella mia mente, richiedeva incessantemente alla mia coscienza, il bisogno di riconoscenza delle mie qualità e del rispetto verso me stessa, perché quel vissuto mi si era stampato addosso come un vestito, e comunque condizionava negativamente l'espressione del mio essere nella vita in relazione con il mondo.

Ma essendo ancorata sempre al passato, seppure al contempo avessi frequentato vari corsi rivolti al riconoscimento di me stessa e lavorato con esperti del settore, non riuscivo a dissolvere quella matassa che non mi permetteva di raggiungere il mio obiettivo, quello di lasciar andare la sofferenza incamerata in troppi anni di esistenza.

Dovevo capire chi fossi veramente e se personalmente fossi stata in grado di sostenere qualsiasi situazione, perché avevo sempre bisogno del sostegno di altri e mi sentivo una bambina non in grado di provvedere a me stessa.

Perciò, mettevo sempre davanti a me il bisogno degli altri.

Così, a 49 anni, seppure avessi appreso innumerevoli tecniche di benessere, cercando di raggiungere lo scopo del mio personale bisogno, non arrivando verso la cosiddetta luce in fondo al tunnel, decisi allora di dare una scossa ancora più forte alla mia vita.

È stato un passaggio effettuato con grande sofferenza, ma sentivo in me il bisogno di essere libera e di poter scoprire le mie vere capacità, di comprendere se fossi stata capace di provvedere a me stessa per la mia sopravvivenza e quali forze avrei messo in atto, mai riconosciute fino a quel momento; perché vivevo immersa in un senso di inferiorità, confermato costantemente dalle situazioni che avvenivano nella mia vita; non volevo essere più costretta a vivere all'ombra degli altri.

Questa presa di coscienza ha rappresentato la svolta. Dovevo prendermi per mano, dovevo crescere anche nella sofferenza delle difficoltà, accettando di rinunciare al benessere e all'amore dei miei cari.

Dovevo ascoltare in libertà un sentire che mi avrebbe portato a scoprire nuove forme di realtà e altri miei stati dimensionali. Mi sono permessa di espandere le mie curiosità e come conseguenza a questo, di applicarmi nello studio dei campi metafisici, che fino a quel momento mi erano concessi solo come spazi di interesse e di svago, quando non ricoprivo il ruolo di madre e di moglie.

Nel mio silenzio, nel mio nuovo tempo, nella mia solitudine, anche a volte disperazione, ho permesso che tutto questo sbocciasse dentro di me. L'interesse spaziava su tantissimi argomenti di studio, i quali poi sono diventati le fonti delle mie ricerche e delle mie consapevolezze, le stesse che oggi, posso affermare, hanno creato il mio sistema di lavoro.

Sono stati anni di sperimentazione, di cambiamenti e di trasformazioni di vita, perché ciò che stavo creando era rivolto a me. Finalmente stavo facendo qualcosa per me stessa, per il mio benessere, per la mia realizzazione. Stava nascendo una forza tale che niente poteva più fermarmi; stavo capendo che da tutto questo lavoro sarebbe nata una nuova creatura.

Manuela: la nuova nata, era una donna diversa. Ho imparato ad accettarmi, ad amarmi, ma soprattutto a non guardare più indietro. I vecchi dolori erano svaniti perché quella Manuela non vibrava più in quelle frequenze, ma aveva generato una nuova matrice di gioia, di felicità e di connessione con l'intero universo. Ero veramente una donna nuova, pronta ad affrontare la vita con nuove modalità, forze diverse, ma soprattutto connessa con la vera me stessa.

Questa ricerca pionieristica, che non si collegava a nessuna tecnica del passato, creava una nuova forma di guarigione interiore. E ora la mia stessa esistenza mi permette di dimostrarlo: i cambiamenti erano reali, sono reali.

Solo dopo aver raggiunto i miei traguardi personali, le mie realizzazioni e aver risolto quei miei perché rimasti sospesi, ho deciso di divulgare la mia tecnica.

Le persone hanno iniziato a darmi fiducia, al punto che ho cominciato a tenere gruppi con i miei corsi, a parlare con le

persone direttamente. Stavo emergendo per quella che ero. E questo perché, passo dopo passo, la sicurezza me la sono costruita.

In questo viaggio, ho unito l'anima, il cuore e lo spirito. Il mondo spirituale mi è sempre rimasto accanto, inizialmente come un piccolo venticello e poi come una vera e propria tempesta.

Una meravigliosa tempesta da quando è comparso Lui.

Sto parlando di Metatron, un'energia spirituale molto potente, che è arrivata improvvisamente nella mia vita, e dal momento in cui ha deciso di prendermi per mano, mi ha accompagnato e mi accompagna tutt'ora.

Lui è diventato il mio mentore e ha avuto un ruolo cardine in questo processo di crescita

Metatron era, ed è, sempre accanto a me. Tant'è che, grazie a Lui, in quello stesso periodo, ho scritto anche un libro, proprio con le parole che mi diceva Lui, il quale si palesava attraverso la mia voce. Il libro si intitola "Il Portale di Luce", ed è uscito nel 2009.

È stato grazie a quel libro e a quello che lui mi insegnava, che ho perfezionato il mio lavoro, in quanto mi ha permesso di riconoscere le programmazioni che l'uomo vive. Dall'atomo generato dall'esplosione del Big Bang, ha cominciato a scrivere le memorie dentro di sé.

L'uomo è l'insieme di questa composizione, che dal primo evento primordiale registra le frequenze di paura, difficoltà, solitudine dell'atomo stesso, nella sua formazione e trascrizione, fino a generare la vita.

Quelle memorie sono ancora dentro di noi in ogni emanazione di forma, che sia animale o vegetale, fino all'uomo stesso.

Grazie alla possibilità di comporre insieme a lui questo libro, grazie alla sua innata saggezza, ho potuto comprendere il programma della “paura”, in tutte le sue forme.

Questo programma è innato in noi e genera frequenze di sottoprogrammi, che ci condizionano la vita; come ho detto, è il mio mentore, e il suo compito era di condurmi dentro a degli eventi reali, nei quali potessi vivere direttamente l'esperienza, che poi mi avrebbe permesso di comprendere gli insegnamenti.

A tal proposito, vorrei raccontarvi quello che mi è accaduto una notte di tanto tempo fa.

Era stato un giorno molto triste, le difficoltà che stavo vivendo, soprattutto di sopravvivenza, mi stavano facendo arrivare al limite e mi stavano distruggendo emotivamente. Le lacrime scendevano, perché non sapevo come andare avanti. Improvvisamente, quella stessa notte Lui mi svegliò e mi ordinò un comando.

“Immagina davanti a te una manopola, se la giri a destra sarai dentro l'amore più assoluto, se la giri a sinistra nel dolore in cui ti trovi ora.”

Incredula a questa richiesta e scettica del risultato, ho seguito l'ordine e ho iniziato a immaginare la manopola, dandogli virtualmente un movimento di rotazione verso destra.

Quello che accadde in quel momento fu per me subliminale, in quanto mi sentii avvolta da una vibrazione colma di amore assoluto, che riempì il mio essere di felicità. Dopodiché, Metatron mi consigliò di ruotare la manopola di nuovo a sinistra (voleva che io capissi profondamente le differenze tra i due

stati), e quello che si manifestò, fu un dolore profondo che squarciava le mie membra. Immediatamente sentii il bisogno di ripetere il gesto della manopola virtualmente a destra, e in un attimo rientrai nell'amore della luce più totale.

Quello fu l'istante in cui Metatron mi condusse alla comprensione dei miei programmi scritti, generati in molte vite e uniti a quella attuale nel mio circuito di sistema.

Me lo fece comprendere molto bene, ponendomi domande personali, alle quali risposi esprimendo il mio pensiero, ad esempio: cosa desideravo in quel momento, cosa e come volevo cambiare la mia vita, quali erano i sogni che avrei voluto raggiungere.

Si possono immaginare le mie risposte: non vedendo possibilità di cambiamento, di conseguenza arrivava il suo amorevole rimprovero, con l'intento di farmi rendere conto che rimanevo ferma a quel sistema senza vedere l'oltre.

Tutto ciò che chiesi quella notte, si realizzò in un tempo brevissimo. Era come se avessi fatto una richiesta di prosperità alla legge universale, e quella stessa legge ha poi esaudito ogni mio desiderio.

Ma credo che contestualizzare sia utile. In quel periodo vivevo in affitto in una casa di campagna, in un ambiente completamente diverso rispetto a quella che era la mia precedente casa, molto più accogliente. Non che non fosse decorosa, ma essendo stata l'abitazione di una persona anziana, nel suo insieme era angusta. Non possedevo più un'auto e nemmeno un lavoro che mi consentisse di percepire uno stipendio consistente per mantenermi, seppure mi dedicassi a effettuare sedute di riflesologia e di altre tecniche olistiche.

Perciò quello di cui avevo bisogno era una casa tutta mia, che vibrasse in sintonia con la mia energia, di un'auto per spostarmi, di un lavoro continuo che mi garantisse uno stipendio, e via dicendo...

Metatron è riuscito a cambiare la visione della mia vita. Durante quella notte, dove tutte le mie paure, i miei limiti e le mie credenze e convinzioni avevano preso forma, lui mi aveva permesso di riconoscerli, me li ha smontati uno ad uno, mi ha dato forza nel fare nuovi progetti, tant'è che ho fatto nuove richieste all'universo.

Quella potente energia di puro amore che mi avvolgeva, ha attirato a me delle nuove frequenze e delle nuove connessioni, che in un tempo brevissimo mi hanno permesso di cambiare casa, di avere un'auto tutta mia e il mio lavoro si è quadruplicato in poco tempo.

Non mi sembrava vero, eppure era così. Era avvenuto un miracolo dentro di me: delle nuove consapevolezze, una marcia in più, la fiducia di chi fossi, di cosa potevo veramente realizzare, ma soprattutto aveva sciolto le mie paure le mie incertezze. Ero pronta ad affrontare i miei demoni interiori, ero pronta a ricominciare e a credere che avrei potuto superare le difficoltà, che si sarebbero presentate nella mia vita da quel momento in poi.

Nel tempo, ho capito che quella sera era avvenuto in me un grande ulteriore cambiamento; mi aveva accompagnato nel turbine della fantomatica fisica quantistica e delle sue leggi, di cui la credenza più forte era la consapevolezza e la determinazione che essere all'interno di un circuito di amore dava origine alla sua realizzazione.

Immergermi nello studio della fisica quantistica in una visione anche spirituale, circondata dall'appoggio dei miei più fedeli amici, che mi hanno sostenuto e mi hanno dato credito, mi ha reso forte, il carburante per non demordere e continuare in una ricerca che avrebbe in seguito dato i suoi frutti.

Ma ci tengo a sottolineare ancora una volta, che il merito è di Metatron, questa energia così potente che mi ha guidato nel superare ogni limite imposto, mi ha permesso di canalizzarlo e di lavorare con Lui, era impossibile non percepire la sua presenza.

A tal proposito, faccio un esempio per farvi capire la potenza di Metatron: durante una canalizzazione pubblica, al quale hanno partecipato 400 persone, la sua forza si è sentita distintamente, sin dal primo momento in cui mi sono seduta su quel palco e ho permesso di poterlo condividere con i presenti, trasmettendo a loro un suo messaggio. La sua energia è arrivata a tutta la platea e le sue parole hanno toccato i loro cuori.

Lo studio della fisica quantistica, i suoi suggerimenti, gli input derivanti dal primo libro che mi ha fatto scrivere, “Il Portale di Luce”, mi hanno permesso di comprendere verso quale direzione dovevo porre la mia attenzione.

Ed ecco da dove si è originato il mio cambiamento ultimo, sviluppandosi nel tempo.

Il meccanismo chiave era saper conoscere le dinamiche della fonte del pensiero umano; questo mi ha portato a lavorare con le cellule, comprendere che hanno strati di memoria a vari livelli dimensionali e multidimensionali, e di conseguenza analizzare queste strutture, che al loro interno registrano traumi, sofferenze, credenze, nuove e antiche, in un assemblaggio di informazioni, le quali portano alla creazione del blocco.

Comprendere che esistono tante matrici cellulari decifrate come impronte indelebili è fondamentale. Queste continuano a generarsi nel vissuto della persona e hanno il compito di ripetersi all'infinito, generando nuove forme e nuove strutture programmate, che continueranno a condizionare la vita senza scampo, fino al momento in cui non si è in grado di annullarle, trasformarle e riscriverle.

Questo studio continuo, essere sempre alla ricerca di campi informativi connessi al sistema di programmazione, è durato anni; la sperimentazione era su me stessa e sui miei collaboratori, sempre pronti a sperimentare ogni variazione del sistema che stavo generando.

Il mio desiderio era trovare veramente una modalità che andasse nella profondità degli strati della Coscienza, fino ad arrivare alla sua radice, l'attimo in cui tutto è nato.

Sono stata premiata da questa costanza, perché oggi posso dire che tutto questo esiste, è reale e fruibile per ogni persona, dal bambino all'anziano.

La dimostrazione ero io stessa, dal brutto anatroccolo ero diventato un cigno.

Dunque, da quella bambina invisibile che ero, sono diventata una donna visibile, non solo a livello lavorativo, bensì umano. Proprio per questo, se ti fiderai di me, anche la tua vita potrà cambiare.

CAPITOLO 1

CHI SONO OGGI

Prima di andare a vedere più nel dettaglio quella che è la mia forza, vorrei precisare che nell'ultimo periodo sono cambiate molte cose. Molti lavori hanno modificato la loro naturale predisposizione e, ovviamente, questo è capitato anche al mio modo di lavorare. Tant'è che sono entrata a far parte di un network, dal momento che con il primo lockdown (pandemia Covid19) non ci si poteva muovere e lavorare. Prima non ero mai a casa, ero sempre in viaggio, presentando le mie tecniche; in questi anni, mensilmente, operavo in 13 centri sparsi in tutta Italia e avevo una lista di attesa lunghissima che mi aspettava a casa, per trattare le persone con le mie tecniche, tra cui i Multidimensional Tools.

Poi la diretta conseguenza dell'immobilità ha fatto crollare tutto il lavoro costruito in anni. Purtroppo molti centri hanno chiuso i battenti, come tante attività in vari settori.

Ma ho continuato a vedere sempre il bicchiere mezzo pieno e ho approfittato di quel lockdown per lavorare e “smaltire”, se così si può dire, la lunga lista di attesa che si era creata fino a quel momento.

Inoltre in quel frangente, mi è capitata un'altra opportunità, un modo diverso di veicolare il benessere e la prosperità, che sin da subito mi è piaciuto molto e continua a piacermi ancora oggi. Difatti, attraverso questa possibilità, ho creato una

community, la quale ad oggi raccoglie 2.000 persone, sempre in crescita. Dunque ho ricreato un percorso, che va in parallelo con il mio lavoro.

Certo, ad oggi le iscrizioni ai corsi o ai trattamenti sono diminuite, considerato il momento difficile che stiamo vivendo tutti, ma non mi abbatto e proseguo nel mio percorso.

Ho specificato questo come premessa, più per motivarvi piuttosto che per mettervi in guardia, perché anche da situazioni che possono sembrarvi non favorevoli, in realtà può nascere qualcosa di buono, l'Universo non lascia mai soli i suoi figli.

Ma ora penso sarete curiosi di conoscere più da vicino in cosa consiste il mio metodo, cosa sia realmente Multidimensional Tools.

Ebbene, da dove cominciare? Prima di tutto, le nostre credenze e le nostre convinzioni lo sai da dove nascono?

Le influenze esterne provenienti dall'ambiente sociale che ci circonda, come ad esempio quello familiare, sono le basi che un bambino attiva dentro di sé.

Il vissuto familiare, il loro credo, la modalità imposta con l'educazione, impartita spesso sul dominio, la paura e il senso di colpa, sono tutte matrici replicanti che si manifesteranno nella nostra vita, amplificando le debolezze, le insicurezze e dando origine spesso ai nostri fallimenti in ogni settore della vita.

Ogni persona ha la sua storia, che si intreccia nelle storie di tanti, e molti si riconoscono, perché il sistema è ormai saturo di un collettivo replicante che genera i comuni malesseri, gli insuccessi e le rinunce. Ma il fondo comune è l'amore, un bisogno disperato di essere riconosciuti in quell'emozione mancante, così importante per lo spirito, l'anima e il corpo.

Ed infine ci hanno convinti che noi siamo esseri materiali, governati dalla dipendenza dei sensi e dalla realtà circostante.

Questo ci conduce a una sorta di schiavitù, nei confronti di ciò che ci creerà dipendenza.

Ma tutto questo, queste nostre convinzioni e credenze, non fanno altro che nascondere il nostro vero essere spirituale e la parte nella quale “tutto è” già scritto nella Coscienza.

Ma cos'è la Coscienza? La Coscienza è quella particella del Divino, che ha in sé tutto il creato: gli Universi, i Multiuniversi e tutte le dimensioni. La Coscienza riesce a trascendere i sensi esterni e la realtà materiale, che a sua volta ci fa diventare padroni della realtà materiale. Proprio per questo è appurato che noi possediamo realmente quel potere di creare la realtà materiale, a partire dall'assunzione della realtà nella nostra dimensione mentale.

Ogni movimento che avviene nel nostro corpo, è guidato dall'energia, ogni trasmissione e ogni informazione arrivano alla loro destinazione grazie all'energia. Dunque, l'energia e i campi amplificati sono fondamentali per il risveglio dell'Essere Umano.

Le onde del mare, il sole, le stelle, i pianeti e l'Universo stesso sono energia e, a loro volta, sono mossi da essa. La materia è energia condensata, strutturata e frazionata in parti che si assemblano e creano forma, in ordine di tempo.

Devi capire, infatti, che la vita è energia e ogni particella è un atomo di energia. Questo devi stamparlo bene in mente. Tutto nasce da un'onda di frequenza della luce, ed è energia. Il pensiero stesso è energia. Ogni elemento è energia, con particolare attenzione alle particelle. Perché dico questo? Perché mediante le particelle di energia, connesse fra di loro, si creano strutture

importanti, ed è proprio informando il campo di ogni essere, a potenziare la sua forma e la sua matrice. Donando la conoscenza, si risveglia la Coscienza, tanto da amplificare il comando del potere intrinseco in ognuno di noi.

Ed è proprio chi teme tutto questo, che teme conseguentemente sé stesso, la sua forza, il suo potere, il suo risveglio, rimanendo pertanto dormiente nel circuito del creato.

1.1 Che cos'è la materia?

Un altro concetto importante da capire è cosa sia la materia. Tenzialmente, ognuno di noi immagina la materia chiusa in una forma; eppure gli scienziati e i fisici sanno benissimo che la materia vibra in una continuità totale, nella quale non esiste una separazione, bensì c'è un movimento costante con il tutto.

Ma andiamo ancora più indietro nel tempo, in modo da comprendere meglio. Fin dal primo istante in cui il primo atomo è esploso nell'Universo, non ha fatto altro che muoversi, generando altre forme di vita. Ed è qui che subentra un altro interrogativo fondamentale, una matassa che scioglieremo nel prossimo paragrafo.

Non è questo il libro per spiegare nel dettaglio la fisica quantistica, la struttura atomica e fare così una lezione pseudo-academica. Per chi intenda approfondire, online è possibile trovare in tale ambito contenuti di ogni tipo, sia gratuiti che a pagamento.

L'obiettivo del presente libro è semplicemente informare il lettore con concetti alla portata di tutti e una divulgazione colloquiale (come se parlassero tra loro degli amici) che esiste una